

Corso di geografia turistica

Le tendenze del turismo in Europa

Per sapere quali risorse digitali integrano il tuo libro, e come fare ad averle, connettiti a Internet e vai su:

<http://my.zanichelli.it/risorsedigitali>

Segui le istruzioni e tieni il tuo libro a portata di mano: avrai bisogno del codice ISBN*, che trovi nell'ultima pagina della copertina, in basso a sinistra.

-
- L'accesso alle risorse digitali protette è personale: non potrai condividerlo o cederlo.
 - L'accesso a eventuali risorse digitali online protette è limitato nel tempo: alla pagina <http://my.zanichelli.it/risorsedigitali> trovi informazioni sulla durata della licenza.

* Se questo libro fa parte di una confezione, l'ISBN si trova nella quarta di copertina dell'ultimo libro nella confezione.



La basilica del Sacré-Cœur a Montmartre.

differenziata per prezzo, offerte speciali, manifestazioni ed eventi di rilievo, *location* per congressi, comunicazione. Qui ci concentriamo su tre punti: i trasporti, l'offerta culturale, l'accoglienza.

■ **Il sistema di trasporti.** Parigi possiede tre aeroporti principali (da Charles de Gaulle, Orly e Le Bourget transitano ogni anno oltre 80 milioni di passeggeri), senza trascurare gli utenti delle compagnie *low cost*. Una rete di collegamenti ferroviari sempre più veloci, comodi e funzionali, serve sia il traffico d'affari (alta velocità), sia quello del turismo limitrofo.

Il *métro* conta 16 linee, con un frequente passaggio di treni e una rete che tocca il centro e la periferia, consentendo di attraversare comodamente la città in breve tempo. I bus pubblici di superficie sono accessibili anche agli stranieri.

All'interno dei mezzi pannelli riportano il percorso, l'indicazione delle fermate e delle strade e delle emergenze turistiche limitrofe. Ai turisti sono riservati abbonamenti di trasporto di varia durata, con sconti per monumenti e musei.

Il Comune di Parigi cerca infatti di scoraggiare l'uso dell'auto a favore dei mezzi pubblici e delle biciclette. **Vélib'** (www.velib.paris.fr) è un sistema di noleggio pubblico di biciclette. Dal 2007 (anno del lancio dell'iniziativa) ben 20 600 biciclette sono state distribuite nelle 1450 rastrelliere automatizzate sparse per tutta la città. Noleggiarle è semplicissimo, si possono prelevare in un punto e lasciare in un altro usufruendo di un abbonamento annuale (29 euro), settimanale (5 euro) o giornaliero (1 euro) e poi pagando il tempo di noleggio effettivo oltre la prima mezz'ora, che è gratuita (si veda anche l'Unità 2 della Sezione F).

■ **L'offerta culturale.** Nel 2009 gli ingressi agli oltre 1800 monumenti e ai 137 musei di Parigi hanno superato i 70 milioni. Per agevolare il flusso di questo vero e proprio esercito di visitatori e andare incontro alla loro domanda di cultura, i musei gestiti direttamente dalla città sono gratuiti; molti degli altri (Louvre, Musée d'Orsay, Centre Georges Pompidou, Quai Branly) e vari monumenti (www.monuments-nationaux.fr) lo sono la prima domenica di ogni mese. Dal 2009 inoltre tutti gli studenti dell'Unione Europea con meno di 25 anni entrano gratis in numerosi punti di interesse artistico nazionale. Queste iniziative sono ancora più ammirevoli se si considerano i risultati di un'inchiesta condotta dall'Osservatorio economico del turismo di Parigi, che ha di-

Parigi in cifre

Superficie	105,4 km ²	Parchi e giardini	463
Abitanti	2,2 milioni; 12,3 milioni nell'agglomerato urbano	Aeroporti	3
Teatri e cabaret	197	Stazioni dei treni	7
Sale di spettacoli e concerti	150	Linee della metropolitana	16
Bar e ristoranti	10 000	Stazioni della metropolitana	384
Monumenti storici	1800	Linee di bus	346
Musei	137	Taxi	19 600

Eppure nel 2008, sotto l'egida del presidente francese Nicolas Sarkozy, è nata l'Unione per il Mediterraneo, con sede a Barcellona, con il compito di rilanciare le relazioni euro-mediterranee. Al momento l'Unione tiene un summit biennale che prevede la riunione dei primi ministri delle Nazioni aderenti e, annualmente, un consiglio dei ministri degli Esteri delle stesse Nazioni. A firmare il documento istitutivo sono stati 43 Paesi: gli Stati membri dell'Unione Europea e quelli che si affacciano sul Mediterraneo, a eccezione della Libia, che ha preferito restare nel ruolo di osservatore.

Così se da una parte il *mare nostrum*, come anticamente era definito il Mediterraneo, appare politicamente e socialmente instabile, dall'altra alcuni passi importanti sono stati fatti per promuovere la cooperazione e «fare sistema».

Unione per il Mediterraneo	
Paesi membri	43
Sede istituzionale	Barcellona
Superficie	12 358 770 km ²
Popolazione (2015)	756 000 000 ab.
Densità	61,1 ab./ km ²
Fusi orari	da -1 a +2
PIL totale in dollari USA (2010)	17 933 628 ml
PIL pro capite in dollari USA (2010)	23 300



I Paesi dell'Unione per il Mediterraneo.

I trasporti in Europa

Ferrovie		Strade		Aeroporti	
Paese	km	Paese	km	Paese	n°
Russia	87157	Russia	1283387	Russia	1218
Germania	43468	Francia	1028446	Germania	539
Regno Unito	30858	Spagna	683175	Francia	464
Francia	29640	Germania	645000	Regno Unito	460
Ucraina	21733	Svezia	579564	Svezia	231
Italia	20181	Italia	487700	Ucraina	187
Polonia	19837	Polonia	412035	Spagna	150
Spagna	16101	Regno Unito	394428	Finlandia	148
Turchia	12008	Turchia	385754	Italia	129
Svezia	11915	Ungheria	199567	Repubblica Ceca	128
Romania	11268	Ucraina	169694	Polonia	126
Repubblica Ceca	9621	Belgio	154012	Turchia	98
Ungheria	8049	Paesi Bassi	138641	Islanda	96
Finlandia	5919	Austria	133597	Norvegia	95
Svizzera	5651	Repubblica Ceca	130661	Danimarca	80
Bielorussia	5528	Grecia	116960	Grecia	77
Austria	5267	Irlanda	96036	Croazia	69
Bulgaria	5114	Norvegia	93870	Bulgaria	68
Norvegia	4250	Romania	84185	Bielorussia	65
Slovacchia	3624	Lituania	84166	Lituania	61

Fonte: Cia, *The World Factbook 2016*

Questi processi di riqualificazione sono spesso accompagnati da grandi investimenti nel trasporto pubblico, con la costruzione e/o valorizzazione di aeroporti, scali marittimi e linee ferroviarie, che si trovano così ad avere un ruolo spesso determinante all'interno dei processi di riorganizzazione urbana. Quando non sono, essi stessi, i veri e propri elementi propulsori.

Un punto di vista duplice

quando parliamo di trasporti e turismo, di fatto ci riferiamo a due elementi ben distinti, su cui conviene fare chiarezza:

- i mezzi di trasporto e le relative infrastrutture che sono usati (anche) per il turismo;
- i mezzi di trasporto e le infrastrutture che sono essi stessi un *prodotto* turistico.

Nel primo caso ci riferiamo al fatto ben noto che turismo significa di fatto spostamento, viaggio e, di conseguenza, si basa su una disponibilità di mezzi e di infrastrutture che rendano possibile questo spostamento in modo se possibile veloce ed economico (auto, pullman, treni, aerei, strade, ponti, ferrovie, aeroporti).

Tuttavia, il mezzo di trasporto e l'infrastruttura possono costituire di per sé un prodotto turistico, determinando la tipologia della vacanza – come accade per esempio per i treni storici (Orient-Express), le navi da crociera, gli yacht, le *houseboat*, i piccoli aerei da turismo – oppure diventando essi stessi attrazione turistica. Il Ponte 25 de Abril a Lisbona o quello di Øresund tra Danimarca e

I Dal Nuovo al Vecchio Continente

Il fenomeno dei voli *low cost*, nato negli Stati Uniti all'inizio degli anni Settanta del secolo scorso, è il risultato di un processo di liberalizzazione del trasporto aereo che ha portato alla nascita di nuove compagnie operanti su tutto il territorio statunitense.

Seguendo il modello Usa, negli anni seguenti alcuni Stati europei varano leggi che danno il via a processi di deregolamentazione del settore del tutto analoghi al caso americano, anche se bisogna attendere la fine degli anni Ottanta per i primi passi concreti in questa direzione: tra il 1987 e il 1990 l'Unione Europea vara, a tappe, alcuni pacchetti di norme volte a rompere la tradizionale situazione di stasi concorrenziale. Queste misure, che riducono le restrizioni sui prezzi dei biglietti e permettono anche alle compagnie private di trasportare i passeggeri non solo in ambito nazionale, ma in tutti gli Stati membri, offrono così l'opportunità a nuovi vettori, alcuni dei quali provenienti dal settore *charter*, di entrare nell'ambito dei voli programmati, quelli cioè che si trovano negli orari dei voli aerei.

È il mercato delle isole britannico a sfruttare per primo le nuove possibilità offerte dalla *deregulation*. Nel 1991, infatti, la compagnia irlandese Ryanair riconverte il proprio business, originariamente non dissimile da quello dei vettori tradizionali (*full services carriers*), sull'esempio statunitense, e il successo arriva subito.

Nascono altre linee aeree a basso costo (*low cost carriers*), tra cui l'inglese easyJet (già Go Fly), la tedesca Air Berlin e l'italiana Volareweb (**box - I numeri del traffico aereo in Europa**). L'aereo diventa quindi un mezzo abbordabile per milioni di persone, mentre decine di aeroporti regionali, tradizionalmente marginali rispetto alle rotte principali, subiscono profonde trasformazioni strutturali per riuscire a gestire i livelli di traffico improvvisamente aumentati e a offrire un'aggiornata gamma di servizi ai viaggiatori. Non solo, ma le aree regionali adiacenti a questi scali minori, da sempre tagliate fuori dai grandi flussi turistici, diventano, in un breve lasso di tempo, mete di viaggio di primaria importanza con una vertiginosa moltiplicazione, sul

I numeri del traffico aereo in Europa

Aeroporti europei più frequentati. Dati in milioni

Londra-Heathrow (Regno Unito)	73,4
Parigi-Charles de Gaulle (Francia)	63,8
Francoforte (Germania)	59,6
Amsterdam (Paesi Bassi)	55
Madrid (Spagna)	41,8
Monaco di Baviera (Germania)	39,7

Fonte: *Airport Council International (2014)*

Milioni di km/passeggero all'anno nel 2009*

Regno Unito	259321
Germania	217780
Francia	163188
Russia	133032
Irlanda	109868
Spagna	85173
Paesi Bassi	80475
Italia	52328

* Prodotto del numero dei passeggeri trasportati per il numero dei chilometri percorsi dagli aerei di origine nazionale.

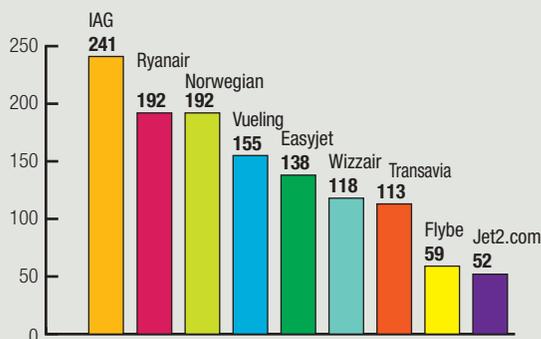
Fonte: *Il mondo in cifre 2015*

Maggiori compagnie aeree low cost in Europa per numero di passeggeri (giugno 2009-giugno 2010). Dati in milioni

Ryanair (Irlanda)	94,3
easyJet (Regno Unito)	67,1
International Airlines Group (Regno Unito)	57,6
Norwegian (Norvegia)	24,5
vueing (Spagna)	22,9
Wizz Air (Ungheria)	17,3
Flybe (Regno Unito)	7,6
transavia.com (Paesi Bassi)	6,8
Jet2.com (Regno Unito)	6,0

Fonte: *Elfaa, European Low Fares Airlines Association*

Numero di aeroporti serviti dalle principali compagnie low cost europee





Traffico in autostrada nei pressi di Madrid.



Un treno ad alta velocità nella stazione di Madrid.

mattina dei giorni lavorativi il senso di marcia va dalla periferia al centro di Madrid, la sera dal centro alla periferia.

Ma attenzione, gli unici veicoli autorizzati a usare la corsia dinamica sono gli autobus e le automobili con almeno due passeggeri. Per questo è stata battezzata Bus-Vao, veicoli ad alta occupazione. Sul traffico vigila l'Elivelox: due telecamere dotate di radar e teleobiettivo rilevano, fino a 300 metri d'altezza, velocità e numero di targa del veicolo che commette l'infrazione.

Il governo spagnolo ha investito circa 15 000 milioni di euro per la manutenzione e l'ammmodernamento della rete autostradale: la posa di oltre 1500 chilometri di nuovi *guardrail*, il miglioramento della segnaletica verticale, la messa in sicurezza delle gallerie che, entro il 2014, avranno tunnel di evacuazione, migliori impianti di ventilazione, illuminazione e antincendio. Alla Dirección General de Tráfico fanno sapere che i morti per incidenti stradali sono dimezzati, dai 5800 del 1991 ai 2478 del 2010 (**box - I trasporti spagnoli in numeri**).

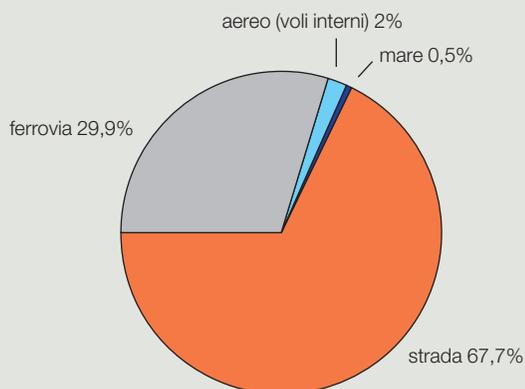
2 Treni più veloci degli aerei

Le innovazioni nel sistema dei trasporti spagnoli toccano tutti i settori, con punte di eccellenza nei mezzi pubblici. Certamente quella di cui gli spagnoli sono più orgogliosi è l'Ave, *Alta Velocidad Española*, la rete dei treni superevoli comodi, sicuri e puntuali. Le ferrovie spagnole assicurano sulle tratte ad alte velocità il rimborso del 100% del prezzo del biglietto per ritardi superiori ai 5 minuti.

La rete Ave oggi sfiora i 1800 chilometri. I 625 km tra Madrid e Barcellona, si percorrono in 150 minuti: il *Velaro*, il treno *high-tech* dell'azienda tedesca Siemens, fa concorrenza all'aereo.

Il settore è in continua espansione. Un nuovo treno ad alta velocità fra Madrid e Valencia ha iniziato a viaggiare a fine 2010, mentre è atteso il collegamento veloce tra Madrid e Badajoz al confine con il Portogallo. È da tener presente l'impatto economico prodotto dalle linee Ave: la linea Madrid-Barcellona genera 14,2 milioni di euro di beneficio per chilometro, quella Madrid-Valencia 7,7 e quella Madrid-Siviglia 5,1.

I trasporti spagnoli in numeri



I numeri della metropolitana di Madrid

12 linee
294 chilometri di binari
2311 vetture
301 stazioni
1698 scale mobili
522 ascensori

Numero di taxi ogni 1000 abitanti

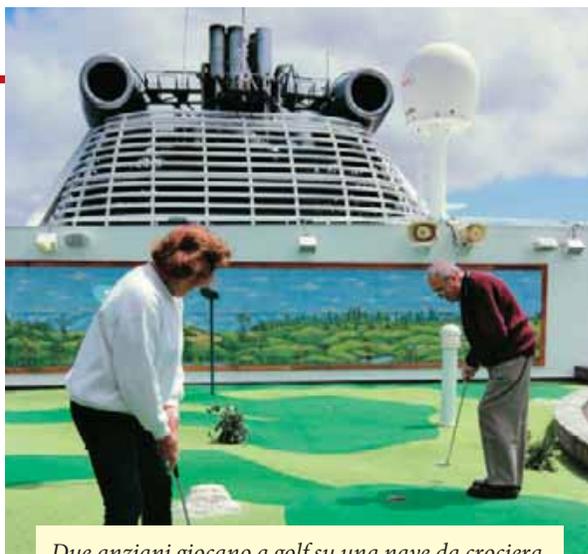
Washington	12
Barcellona	10
Roma	2
Milano	1,5

2 Dalla nave come mezzo di trasporto alla nave come prodotto per il turismo

Per tutti gli anni Settanta il settore dei trasporti marittimi cerca di uscire dalla crisi. In questo quadro di grandi cambiamenti molti operatori tradizionali alzano bandiera bianca, nuovi *player* si affermano, o scalano rapidamente posizioni, in un mercato che subisce un drastico processo di ridefinizione.

La chiave di volta è una differente idea di crociera, concetto che si fa strada un po' in sordina, per affermarsi definitivamente nel decennio successivo. A tirare le fila della rivoluzione è, nel 1974, l'azienda americana Carnival Cruise Lines, che con le sue *fun ships* cerca di conquistare i giovani e le famiglie, una tipologia di clientela da sempre molto tiepida di fronte a questa forma di vacanza, proponendo loro crociere meno costose rispetto al passato, su navi comode e moderne, in cui possano trascorrere giornate all'insegna della spensieratezza e del divertimento. Senza tralasciare la tradizionale cura di quegli aspetti – come il *comfort* e il *relax* – da sempre ricercati da persone anziane con molto tempo libero ed elevate disponibilità finanziarie.

In quest'ottica, la nave non è più un mezzo di trasporto, ma diventa essa stessa un'originale meta turistica. Si moltiplica l'offerta di viaggi multi-destinazione, con la possibilità da parte del cliente di costruirsi la propria vacanza su mi-



Due anziani giocano a golf su una nave da crociera.

sura, scegliendo fra i diversi itinerari possibili che gli consentano anche interessanti escursioni sulla terraferma durante le fermate intermedie. Città d'arte, grandi capitali, destinazioni esotiche o più esplicitamente vacanziere: la formula dosa sapientemente cultura e divertimento, in località che possano stimolare l'immaginario collettivo dei clienti.

Le flotte subiscono profondi processi di ristrutturazione e di riconversione, e si aggiungono nuove navi sempre più grandi e con una maggiore capacità in termini di posti letto (**box - Le 10 più grandi navi da crociera**). Le parole d'ordine, come detto, sono divertimento, *comfort* e *relax*, mentre il fattore velocità perde quasi del tutto d'importanza. Finisce anche la ripartizione in classi, sopravvissuta per oltre un secolo, e si

Le 10 più grandi navi da crociera

Nome	Peso	Compagnia	Dimens.	Cabine
Allure of the Seas	225 000 tonn.	Royal Carribbean	362 m x 47 m	2706 cabine
Oasis of the Seas	225 000 tonn.	Royal Carribbean	362 m x 47 m	2706 cabine
Quantum of the Seas	169 000 tonn.	Royal Carribbean	347 m x 41 m	2090 cabine
Anthem of the Seas	169 000 tonn.	Royal Carribbean	347 m x 41 m	2090 cabine
Ovation of the Seas	169 000 tonn.	Royal Carribbean	348 m x 41,2 m	2090 cabine
Norwegian Escape	165 000 tonn.	Norwegian Cruise Line	326 m x 41,4 m	2124 cabine
Liberty of the Seas	156 000 tonn.	Royal Carribbean	339 m x 39 m	1817 cabine
Norwegian Epic	156 000 tonn.	Norwegian Cruise Line	330 m x 40,6 m	2114 cabine
Freedom of the Seas	154 000 tonn.	Royal Carribbean	339 m x 38,6 m	1817 cabine
Independence of the Seas	154 000 tonn.	Royal Carribbean	339 m x 38,6 m	1817 cabine

La nave da crociera Norwegian Epic.



crea una più semplice distinzione tra cabine interne, prive di oblò, ed esterne, e fra cabine situate nei ponti superiori e quelle nei ponti inferiori. Alloggiamenti diversi fra loro, ma tutti molto curati e rifiniti con attenzione, in modo da fornire a ogni passeggero una sistemazione alberghiera assimilabile a quella di hotel di livello superiore, se non addirittura di lusso.

Le aree comuni vengono poi rese accessibili a tutti gli ospiti e trasformate in locali più comodi e attraenti. Grande spazio, è dato ad attività di intrattenimento, proposte di giorno in giorno dagli animatori presenti, ma anche ampia libertà di fare shopping a bordo, praticare *fitness*, godere delle offerte gastronomiche e, in generale, moltiplicare le occasioni di socializzazione, facilitate da un ambiente molto meno formale rispetto al passato.

La scommessa dà immediatamente i frutti sperati, anche perché, se l'abbattimento delle tariffe cambia la tipologia stessa dei clienti (non più solo anziani facoltosi, ma soprattutto giova-

ni, famiglie, coppie in viaggio di nozze), la crociera continua a essere percepita presso il grande pubblico come un'esperienza *glamour*. Inoltre apre le porte del mondo anche a chi non sa le lingue, a chi ha paura di andare in aereo, a chi è troppo pigro per organizzarsi un viaggio itinerante, ma è abbastanza curioso del mondo e delle culture altrui.

3 Un modello di business completamente nuovo

A dare sostegno a questo nuovo modello di business c'è, come si è visto, un inedito modo di promuovere e di vendere la crociera in tutte le sue componenti (**box - I numeri del business**). Gli armatori rimasti sul mercato, infatti, da *sales oriented* si trasformano in *market oriented*: in altre parole, chi opera in questo settore non si occupa più solo del trasporto dei passeggeri, ma svolge direttamente anche attività di produzione e di promozione turistica, confezionando un nuovo

I numeri del business

Nonostante il 2010 e il 2011 siano stati anni complessi per il comparto del turismo in Europa, le crociere non hanno dato cenni di cedimento. Da uno studio condotto dall'università Ca' Foscari Formazione e Ricerca, emerge un trend decisamente positivo: dai circa 700 000 croceristi del 1970 si è passati ai 4,5 milioni degli anni '90 per arrivare ai 25 milioni del 2011.

Nel 2010, l'industria delle crociere ha prodotto beni e servizi per oltre di 35 miliardi di euro. In quello stesso anno solcavano i mari europei 198 navi da crociera di diversa dimensione (da 3600 passeggeri a meno di 100).

L'Italia si conferma come destinazione europea preferita (23% del totale transiti), seguita dalla Grecia (20%), dalla Spagna (17%) e dalla Francia (8%) – così come il bacino del Mediterraneo è l'area del Vecchio Continente che attrae di più. Qui sono in forte aumento i crocieristi nei mesi autunnali e invernali.

I dati provenienti dall'ultimo rapporto dell'European Cruise Council descrivono l'impatto economico delle crociere in Europa con una cifra annuale superiore

ai 14 miliardi di euro, di cui il 30% nel solo mercato italiano.

Dal punto di vista delle novità cantieristiche, il mercato è in attesa della consegna entro il 2012 di 25 nuove navi da crociera per 14 diversi armatori.

Principali porti crocieristici nel 2014 (migliaia di passeggeri)

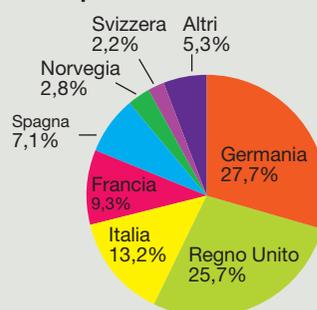
Porto	Totale
Mediterraneo	
Barcellona	2 364
Civitavecchia	2 140
Venezia	1 734
Palma Majorca	1 336
Marsiglia	1 311
Napoli	1 114
Nord Europa	
Southampton	1 573
Copenaghen	750
Amburgo	589
San Pietroburgo	514
Lisbona	501
Bergen	483
Tallin	479

Fonte: MedCruise, Cruise Europe

Croceristi europei per paese d'origine nel 2014

Paesi	Passeggeri
Germania	1 771 000
Regno Unito	1 644 000
Italia	842 000
Francia	593 000
Spagna	454 000
Norvegia	176 000
Svizzera	143 000
Totale	6 387 000

Dati in percentuale



Fonte: European Cruise Council

Le capitali europee della Cultura, 1985-2017

Anno	Città	Anno	Città	Anno	Città	Anno	Città
1985	Atene	1999	Weimar	2003	Graz	2011	Turku
1986	Firenze	2000	Avignone	2004	Genova	2011	Tallinn
1987	Amsterdam	2000	Bergen	2004	Lilla	2012	Guimarães
1988	Berlino	2000	Bologna	2005	Cork	2012	Maribor
1989	Parigi	2000	Bruxelles	2006	Patrasso	2013	Marsiglia
1990	Glasgow	2000	Helsinki	2007	Sibiu	2013	Košice
1991	Dublino	2000	Cracovia	2007	Lussemburgo	2014	Umeå
1992	Madrid	2000	Praga	2008	Liverpool	2014	Riga
1993	Anversa	2000	Reykjavik	2008	Stavanger	2015	Mons
1994	Lisbona	2000	Santiago de Comp.	2009	Vilnius	2015	Pizeň
1995	Lussemburgo	2001	Rotterdam	2009	Linz	2016	San Sebastián
1996	Copenaghen	2001	Porto	2010	Essen	2016	Breslavia
1997	Salonico	2002	Bruges	2010	Pécs	2017	Aarhus
1998	Stoccolma	2002	Salamanca	2010	Istanbul	2017	Pafo

1 Trasformare un evento in strumento turistico

Il 13 giugno 1985, su proposta di Melina Mercouri, Ministro della Cultura del governo greco, nacque, nell'ambito della Comunità Europea, il progetto Città europee della cultura, inaugurato proprio ad Atene, città di nascita della Mercouri. L'ambizioso progetto mirava a selezionare ogni anno una località cui venivano destinate risorse economiche perché potesse mettere in luce e valorizzare il suo patrimonio artistico e culturale, allo scopo di promuovere una fonte di ricchezza alternativa per il territorio.

Il buon esito dell'iniziativa portò nel 1999 a ridefinire il progetto e a trasformare il concetto di città in quello di capitale europea della cultura. Con il nome cambiarono anche le procedure di selezione: venne stabilito che le iniziative dovessero essere finanziate nell'ambito del Programma Cultura 2000 (ora diventato Programma Cultura 2007-2013), incaricato tra l'altro della promozione e della circolazione di progetti artistici fra i vari Paesi dell'Unione i quali, a turno, hanno diritto di ospitare una Capitale della cultura.

Lo spartiacque del 1999 non riguardò soltanto il titolo conferito, ma anche la scelta della località e le norme di finanziamento. Scorrendo la lista delle Città della cultura, infatti, ci si rende conto di quanto queste fossero più grandi, più accessibili e più note delle attuali Capitali della cultura. Mentre in precedenza il titolo era stato

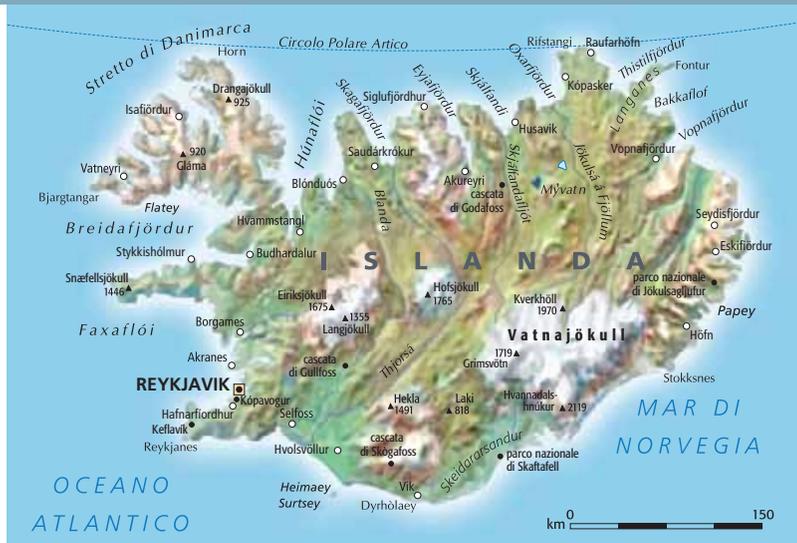


Il centro di Cork, Capitale europea della cultura nel 2005

attribuito a località come Firenze, Parigi, Lisbona, Copenaghen, dal 2000 emerge la volontà di dare voce a realtà territoriali minori e meno conosciute, per esempio Salamanca, Graz, Cork, Stavanger in Norvegia, unico caso insieme a Istanbul di città nominata Capitale della cultura pur appartenendo a uno Stato non membro dell'Unione.

Per rispondere alle molte richieste e per accendere i riflettori su aree meno note del territorio europeo, divenne consuetudine nominare più Capitali della cultura in uno stesso anno. Budget ripartiti ma visibilità moltiplicata, anche per città il cui patrimonio culturale era offuscato da un'antica vocazione mercantile o industriale, piuttosto che turistica, o semplicemente da una promozione internazionale insufficiente o da scarsa notorietà.

ISLANDA



Superficie 103 022 km²

Popolazione 329 100 ab.

Densità 3 ab./km²

Capitale Reykjavik

Aeroporti principali
Reykjavik-Keflavik

Porti Reykjavik

Siti Unesco 2

Turismo urbano

L'unica vera città è la capitale Reykjavik. Vi si trovano molti musei dedicati soprattutto alla cultura e all'arte pittorica e scultorea locale, nonché diversi edifici di architettura moderna come la famosa chiesa **Hallgrímskirkja**. Reykjavik è anche rinomata per la vita notturna che la anima fino al mattino. Akureyri è la seconda città più importante (17mila abitanti) ed è soprannominata la «Capitale del Nord». Situata all'interno di un fiordo a 100 km di distanza dal Circolo Polare, Akureyri sfrutta il clima temperato che permette la crescita di un giardino botanico e consente l'arrivo in estate di navi da crociera. Altre città sono: Húsavík (meta di appassionati di whale watching), Kópavogur, Hafnarfjörður (ospita ogni anno un festival vichingo), Keflavík (sede dell'aeroporto) e Akranes.



Le chiese islandesi hanno la particolarità di essere fra gli edifici più alti del Paese. La chiesa di **Hallgrímskirkja**, finita dopo 40 anni di lavori, si erge su una collina in centro e domina la visuale su tutta la città grazie al suo campanile alto 73 m. Lo stile della chiesa di Hallgrímskirkja è simile al gotico, una struttura allungata e navate molto alte, ma vi si differenzia per l'abbondante luminosità interna, ottenuta eliminando immagini dipinte dalle finestre, anch'esse molto strette e allungate.

Turismo termale

La perenne attività vulcanica sul territorio islandese favorisce ed alimenta la presenza di laghi e sorgenti calde. Le terme naturali di Myvatn e Blue Lagoon sono le più rinomate in Islanda e offrono ai visitatori l'opportunità di rilassarsi in acque naturali ricche di minerali e alghe di origine geotermale.

Turismo naturalistico

Il turismo dell'Islanda punta molto sulla sua natura ancora incontaminata e selvaggia. Gli incredibili scenari montani quasi privi di vegetazione e gli innumerevoli fiumi, cascate, laghi, vulcani e geyser rendono questo ambiente davvero unico. Da non perdere le cascate di Gullfoss, **Godafoss**, Skógafoss, Svartifoss o la zona vulcanica del Krafla o i parchi nazionali di Jökulsárgljúfur e di Skaftafell. Da qualche anno inoltre si praticano anche escursioni di whale watching da Húsavík.



Le cascate islandesi sono tra le più belle al mondo. Ve ne sono più di 10 000 e rappresentano l'attrazione turistica principale del Paese. La cascata di **Godafoss** è legata ad una leggenda locale. Per gli antichi abitanti i suoi tre getti rappresentavano i tre dei: Odino, Thor e Freyr. Dopo la conversione al cristianesimo il capo locale decise di buttare le statue degli dei nordici nella cascata e da allora viene chiamata Godafoss, cascata degli dei.

IRLANDA



Superficie 70 273 km²

Popolazione 4 609 600 ab.

Densità 66 ab./km²

Capitale Dublino

Aeroporti principali

Shannon, Dublino, Cork, Knock

Porti principali Dublino, Cobh, Dún

Laoghaire, Whitegate, Cork, Waterford, Rosslare, Limerick, Galway

Siti UNESCO 2

Turismo storico

Strutture megalitiche: Brù na Bòinne presso Drogheda, Carrowkeel e Carrowmore vicino a Vligo, Drombeg nella contea di Cork, Poul nabrone nel Burren.

In Irlanda ci sono più di 500 castelli (in rovina o ristrutturati), testimonianza di una ricchissima cultura medievale di cui **la fortezza di Cashel** rappresenta la massima fioritura. Le sue origini sono datate intorno al V sec. e sono legate a San Patrizio, patrono d'Irlanda, che avrebbe avviato la conversione al cristianesimo dopo aver battezzato il Re del Munster, proprio in questa fortezza.

Castelli: Ashford, Athy, Blarney, Bunratty, Cahir e la vicina **Cashel**, Glenveagh, Howth presso Dublino, Kilkenny, Limerick, Lismore, Ross e la vicina Trim.

Turismo urbano

Dublino, la capitale, è rinomata in tutto il mondo. Molto frequentata per i locali all'aperto e la vita notturna è Cork, Galway viene ammirata per la sua architettura medievale mentre Limerick vanta un'università di prestigio internazionale. Da non perdere anche Waterford, Drogheda, Killarney, Kilkenny e Kildare.

Turismo naturalistico

Il territorio irlandese potrebbe essere considerato come un unico parco naturale. Le dolci colline verdi, le immense praterie e le rovine di antiche fortezze sparse un po' ovunque regalano panorami indimenticabili.

Parchi Nazionali: Ballycroy, Burren, Connemara, Glenveagh, Killarney, Wicklow.

Eventi

In Irlanda vengono festeggiate soprattutto feste tradizionali di origine pagana e celtica.

Festival: Film Festival (Dublino e Cork), Jazz Festival (Cork), Celtic Festival (Kilkenny), Festival dell'Opera (Wexford).

Feste folkloristiche-religiose:

Saint Patrick's Day, Notte dei Falò, Notte di mezza estate, *Samhain* (o Halloween, capodanno celtico), Festa delle fate, Festa di Santo Stefano.

Gastronomia

Le patate sono l'ingrediente principale. Molto consumate le salsicce, la pancetta, i merluzzi, gli sgombri, il tutto accompagnato da birra oppure idromele. A colazione non può mancare il tipico *porridge*, mentre dopo cena o al pub un sorso di whisky è ben apprezzato.



GRAN BRETAGNA



Superficie 242 507 km²

Popolazione 64 596 752 ab.

Densità 266 ab./km²

Capitale Londra

Aeroporti principali

Londra-Heathrow, Gatwick e Stantsed, Manchester-Ringway, Glasgow-Abbotsinch, Luton, Edimburgo-Turnhouse, Birmingham, Newcastle

Porti principali Londra, Liverpool, Manchester, Southampton, Newcastle-upon-Tyne, Hull, Dover, Tees-Hartlepool, Swansea, Newport, Port Talbot, Bristol, Avonmouth, Clydeport, Grangemouth, Leith, Immingham, Cardiff, Belfast, Felixtowe, Grimsby

Siti Unesco 26 (più 3 nei Territori esterni)



Turismo urbano

Capitali: Londra (capitale inglese e del Regno Unito), Edimburgo (Scozia), Cardiff (Galles), Belfast (Irlanda del Nord).

Città principali: Birmingham, Liverpool, Leeds, Sheffield, Bristol, Manchester, Leicester, Coventry, Newcastle, Oxford, Cambridge (Inghilterra), Glasgow, Aberdeen, Inverness (Scozia), Swansea (Galles), Londonderry (Irlanda del Nord).

Il fascino della capitale britannica è paragonabile solamente a poche altre città. **Londra**, con 7,5 milioni di abitanti, è anche una delle aree metropolitane più grandi: per visitarla ci vogliono almeno 4-5 giorni. Westminster, il Big Ben, Buckingham

Palace, Piccadilly Circus, Trafalgar Square e il British Museum sono le principali mete turistiche. Obbligatorio un giro sulla ruota panoramica, il London Eye, da cui ammirare e apprezzare il cuore della city.

NORVEGIA - SVEZIA - DANIMARCA FINLANDIA

0 km 200



NORVEGIA

Superficie 323 772 km²
Popolazione 5 165 802 ab.
Densità 16 ab./km²
Capitale Oslo

Aeroporti principali
 Oslo-Fornebu, Gardemoen, Alta, Årø, Flesland, Sola, Værnes, Kjevik, Vigra, Bodø, Bardufoss, Kvernberget

Porti Oslo, Bergen, Tønsberg, Stavanger, Porsgrunn, Trondheim, Sandefjord, Narvik

Siti Unesco 8

SVEZIA

Superficie 447 435 km²
Popolazione 9 747 355 ab.
Densità 22 ab./km²
Capitale Stoccolma

Aeroporti principali
 Stoccolma-Arlanda, Göteborg-Landvetter, Malmö-Sturup, Luleå, Jönköping, Norrköping, Östersund, Kiruna, Visby, Umeå

Porti Göteborg, Luleå, Stoccolma, Helsingborg, Oxelösund, Malmö, Gävle

Siti Unesco 15

DANIMARCA

Superficie 42 923 km²
Popolazione 5 659 715 ab.
Densità 132 ab./km²
Capitale Copenhagen

Aeroporti principali
 Copenhagen-Kastrup, Billund, Karup, Odense

Porti Copenhagen, Køge, Ålborg, Århus, Fredericia, Esbjerg

Siti Unesco 7 (più 1 in Groenlandia)

FINLANDIA

Superficie 338 441 km²
Popolazione 5 471 753 ab.
Densità 16 ab./km²
Capitale Helsinki

Aeroporti principali
 Helsinki (Vantaa, Malmi), Oulu, Vaasa, Turku, Kuopio

Porti Helsinki, Turku, Naantali, Kotka, Pori, Hamina

Siti Unesco 7

ESTONIA, LETTONIA E LITUANIA



ESTONIA

Superficie 45 227 km²

Popolazione 1 315 819 ab.

Densità 29 ab./km²

Capitale Tallinn

Aeroporti principali
Tallinn

Porti principali Tallinn, Narva, Pärnu, Paldiski, Haapsalu

Siti Unesco 2

LETTONIA

Superficie 64 573 km²

Popolazione 2 001 468 ab.

Densità 31 ab./km²

Capitale Riga

Aeroporti principali Riga

Porti principali Riga, Liepāja, Ventspils

Siti Unesco 2

LITUANIA

Superficie 65 300 km²

Popolazione 2 943 472 ab.

Densità 45 ab./km²

Capitale Vilnius

Aeroporti principali
Vilnius, Kaunas, Šiauliai

Porti principali Klaipėda, Palanga

Siti Unesco 4

Turismo storico

La storia delle Repubbliche Baltiche si è sviluppata principalmente a partire dal Medioevo quando furono dominate per diversi secoli dai Cavalieri dell'Ordine Teutonico, come dimostrano i castelli di Rakvere, Kuressaare e Paide in Estonia, e dal Granducato di Lituania (castelli di **Trakai**, Kaunas e Vilnius). Merita assolutamente una visita il palazzo di Rundale, in Lettonia, simbolo dell'Illuminismo baltico.

Turismo naturalistico

Circa il 30% di questi territori è soggetto a protezione ambientale, e si possono contare ben 633 aree protette in Lettonia. Sono sei i Parchi Nazionali estoni (il più famoso è il Lahemaa Rahvuspark), tre quelli lettoni e quattro in Lituania.



Costruito su un'isola del Lago Galve all'inizio del Quattrocento, Trakai fu di importanza strategica per il Granducato di Lituania, tanto da subire svariati attacchi. Venne anche utilizzato come residenza e come prigione fino a che non rimase danneggiato e abbandonato dopo le guerre contro Moscovia. Ristrutturato negli anni '50, oggi il castello di **Trakai** è una delle principali attrazioni turistiche della Lituania.

Turismo urbano

Estonia: Tallinn, Tartu, Narva, Kohtla-Järve, Pärnu.
Lettonia: Riga, Daugavpils, Liepāja, Jelgava, Jūrmala.
Lituania: Vilnius, Kaunas, Klaipėda, Šiauliai, Kedainiai.

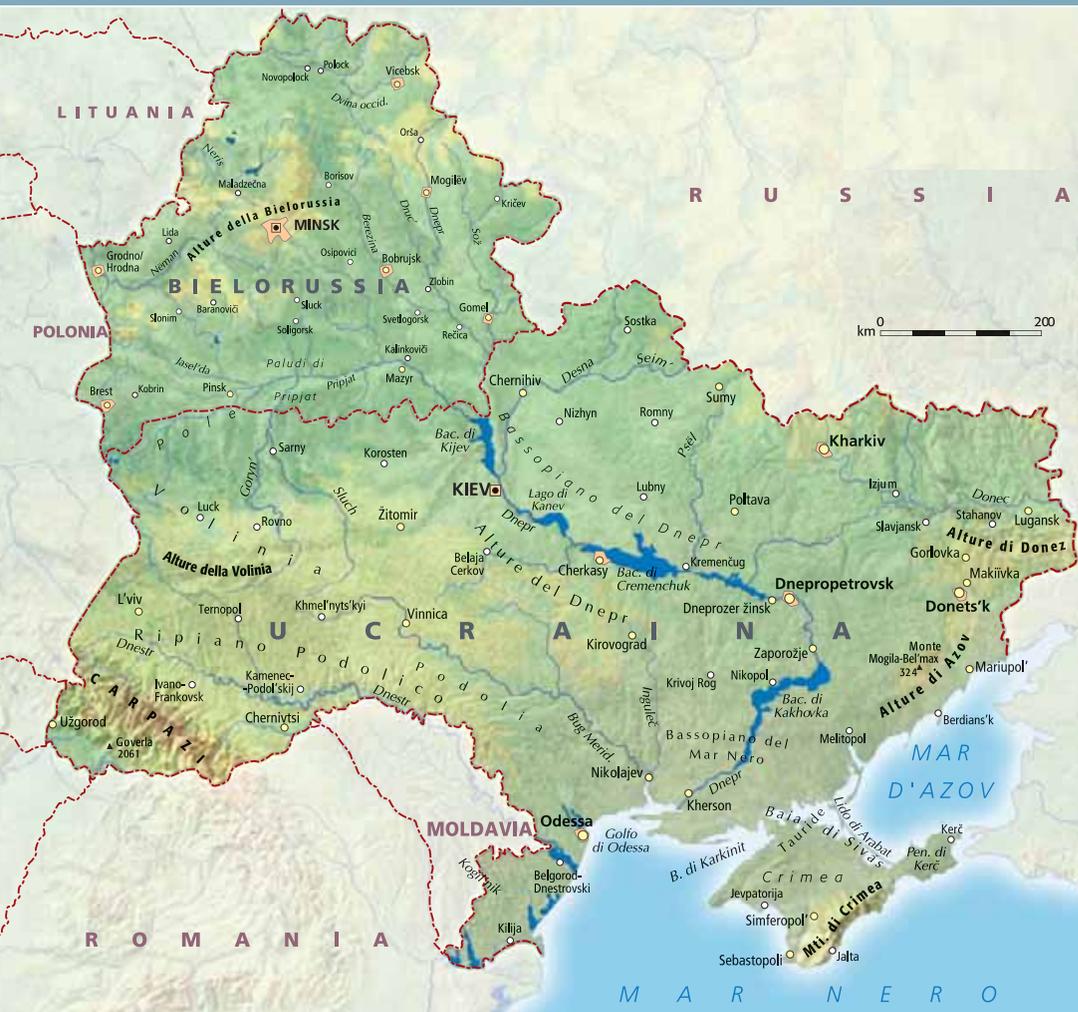
Turismo balneare

Le mete più frequentate sono Pärnu (Estonia), Jūrmala (Lettonia) e Palanga (Lituania).

Gastronomia

Estonia: *mulgikapsad* (maiale con i krauti), *verivorst* (pancetta affumicata avvolta nella salsiccia) e *anguilla marinata*.
Lettonia: *piragi* (calzone con cipolla e pancetta), *kimenu siers* (formaggio al cumino) e vari tipi di zuppe.
Lituania: *skilandis* (salume affumicato), *cepelinai* (gnocchi ripieni di carne e formaggio).

BIELORUSSIA E UCRAINA



BIELORUSSIA

Superficie 207 600 km²

Popolazione 9 480 900 ab.

Densità 46 ab./km²

Capitale Minsk

Aeroporti principali

Minsk

Siti Unesco 4

UCRAINA

Superficie 576 500 km²

Popolazione 42 873 583 ab.

Densità 74 ab./km²

Capitale Kiev

Aeroporti principali

Kiev-Boryspil',
Leopoli, Chernivtsi,
Odessa

Porti principali Odessa,
Kherson, Mariupol'

Siti Unesco 6

Turismo archeologico

Nella Penisola di Crimea (Ucraina) gli antichi greci fondarono alcune colonie: Kherson, Fanagoria, Kerch, Pontic Olbia.

Turismo urbano

Le città ucraine e bielorusse presentano le tipiche architetture monumentali del regime comunista. I centri storici conservano ancora bellissime chiese ortodosse e palazzi risalenti al Sei-Settecento.

Città principali

Ucraina: Kiev, Kharkiv, Odessa, Dnipropetrovsk, Donetsk, Leopoli (L'viv).

Bielorussia: Minsk, Gomel, Mogilëv, Vicebsk, Hrodna, Brest.



Minsk, capitale con un importante passato medievale, è tutt'oggi il centro culturale e politico della Bielorussia vantando ben 11 teatri, 16 musei, 20 cinema e 139 biblioteche. Dopo il buio del periodo sovietico, la città si è decisamente ripresa costruendo edifici all'avanguardia e numerosissime chiese ortodosse e cattoliche in diversi stili.

Turismo balneare

L'Ucraina offre una vasta quantità di località balneari affacciate sul Mar Nero. Le più famose sono: Arkadia (Odessa), Yalta, Omega, Khrustalnyi, Pesocnyi e Solnecnyi in Crimea, oltre alle spiagge di Balaklava.

Gastronomia

In Ucraina e Bielorussia la cucina è molto semplice, basata perlopiù su cereali, funghi e verdure (patate, barbabietole). Si preparano soprattutto zuppe e pietanze a base di maiale. Sono molto diffusi i dolci di miele e tra le bevande birra e vodka.

RUSSIA



Superficie
17 125 200 km²

Popolazione
146 021 448 ab.

Densità 9 ab./km²

Capitale Mosca

Aeroporti principali
Mosca-Šemeretevo,
Mosca-Vnukovo,
Mosca-Domodedovo,
San Pietroburgo

Porti principali
San Pietroburgo,
Arcangelo,
Murmansk,
Astrahan',
Vladivostok,
Nahodka,
Petropavlovsk-Kamčatskij,
Magadan,
Primorsk, Kaliningrad,
Soči, Novorossijsk

Siti Unesco 26

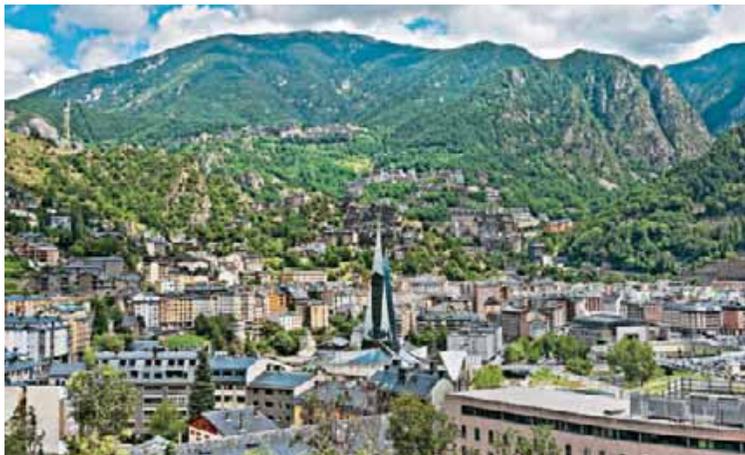
SPAGNA - PORTOGALLO



Tra due Stati: Andorra

Situato sui Pirenei tra Francia e Spagna, il piccolo Principato di Andorra è uno Stato indipendente fin dal 1278 anche se è governato da due principi: il vescovo d'Urgell e il Presidente Francese.

Ha meno di 100 mila abitanti che vivono principalmente sfruttando il turismo invernale e il settore bancario, punto forte del Paese che ha lo status di paradiso fiscale.



SPAGNA

Superficie 505 936 km²

Popolazione 46 343 655 ab.

Densità 92 ab./km²

Capitale Madrid

Aeroporti principali

Madrid-Barajas, Barcellona, Málaga, Alicante, Valencia

Porti principali Algeiras, Barcellona, Bilbao, Valencia, Gijón, Siviglia, Avilés, Santa Cruz de Tenerife, Las Palmas

Siti Unesco 44

PORTOGALLO

Superficie 92 225 km²

Popolazione 10 374 822 ab.

Densità 112 ab./km²

Capitale Lisbona

Aeroporti principali

Lisbona, Porto, Faro, Ponta Delgada, Funchal

Porti principali Lisbona, Leixões, Setúbal, Cascais, Douro, Aveiro

Siti Unesco 15

FRANCIA



Superficie 543 965 km ²
Popolazione 63 920 247 ab.
Densità 118 ab./km ²
Capitale Parigi
Aeroporti principali Parigi (Charles De Gaulle, Orly, Roissy-en-France), Nizza, Marsiglia, Lilla, Lione, Bâle-Mulhouse, Tolosa, Strasburgo, Clermont-Ferrand, Le Tourquet, Perpignan, Bordeaux, Grenoble, Nantes
Porti principali Marsiglia, Le Havre, Dunkerque, Rouen, Nantes-Saint-Nazaire, Bordeaux, Sète, Calais, La Rochelle, Caen, Bayonne, Boulogne, Brest, Cherbourg, Lorient
Siti Unesco 40 (più 1 in Nuova Caledonia e 1 nell'isola di Réunion)

Turismo storico

Il sito di Carnac è il più importante per la presenza di migliaia di menhir e dolmen risalenti al 6000 a.C. I resti della civiltà celtica si trovano a Alise-Sainte-Reine presso Digione, Bribacte, Entremont (Aix-en-Provence), distrutti dalla conquista romana che ha però creato un patrimonio urbano notevole con le città di Arles, Nîmes, Saint-Rémy-de-Provence, Vienne, Autun, Bordeaux, Fréjus, Langres, Lione, Narbonne, Orange, e la vicina Vaison-la-Romaine, Périgueux. L'epoca d'oro per la Francia rimane comunque quella dei secoli XV-XVIII, periodo in cui sono stati costruiti i **castelli principeschi** nella Valle della Loira.



La vallata della Loira è una regione che va da Angers a Orléans, caratterizzata dalla presenza di oltre 300 fra castelli e palazzi signorili. Di questi, i più noti e visitati sono Chambord, Chenonceau, Chaumont, Villandry. La reggia francese per eccellenza, comunque, si trova

un centinaio di chilometri più a nord di Orléans: **Versailles**. Da modesto edificio destinato alla caccia reale, si trasformò sotto il Re Sole nella splendida reggia dei sovrani francesi fino alla Rivoluzione, ospitando ogni anno circa 3 milioni di visitatori.

BELGIO E PAESI BASSI



BELGIO

Superficie 30 528 km²

Popolazione 11 150 516 ab.

Densità 365 ab./km²

Capitale Bruxelles

Aeroporti principali

Brussel-Zaventem, Cherleroi, Ostenda, Anversa-Deurne, Liegi-Bierset

Porti principali Anversa, Gand, Bruges-Zeebrugge

Siti Unesco 11

PAESI BASSI

Superficie 41 543 km²

Popolazione 16 829 289 ab.

Densità 405 ab./km²

Capitale Amsterdam

Aeroporti principali

Amsterdam-Schipol, Rotterdam-Zestienhoven

Porti principali Rotterdam-Europoort, Amsterdam

Siti Unesco 9 (più 1 a Curaçao)

Turismo storico

Luoghi storici interessanti sono i resti dell'insediamento primitivo di Veldwezelt-Hezerwater e le miniere di selce di Spiennes, entrambi in Belgio, mentre non è rimasto quasi niente delle città romane di Brittenburg (sepolta dal mare vicino a Leida) e *Forum Hadriani* (la moderna Voorburg). Numerosi sono, invece, castelli e palazzi signorili, spesso circondati da parchi o laghetti.

Castelli

Belgio: Arenberg nei pressi di Lovanio, Bouchot, Château de Beloeil, Het Steen ad Anversa, Het Gravensteen, Ooidonk e Poeke presso Gent, Wijnendale.
Paesi Bassi: Assumburg e Loevestein presso Dordrecht,

Brederode vicino a Leida, Doonernburg e le vicine Doorwerthe e Duurstede, Heeswijk, Helmond, Muiderslot presso Amsterdam, Oude Loo vicino ad Apeldoorn.

Turismo urbano

Edifici storici in stile gotico, barocco e coloniale, quartieri ultramoderni, alta densità residenziale, torri campanarie, mulini a vento e convivenza pacifica fra diverse etnie: questo è quello che si può ammirare in Belgio e Paesi Bassi.

Città principali

Belgio: Bruxelles, Anversa, Gent, Charleroi, Liegi, Bruges.
Paesi Bassi: Amsterdam, Rotterdam, L'Aia, Utrecht, Eindhoven.



Bruxelles è la capitale del Belgio e ospita le sedi di diverse istituzioni europee. Ha più di mille anni di storia e il suo centro racchiude edifici di età medievale e rinascimentale come la cattedrale di *Saint-Michel* e la piazza centrale, **Grand Place**. Da vedere le *Galleries Saint Hubert*, una favolosa rete di gallerie al coperto, e il Parco dell'Atomo, simbolo dell'Expo del 1958.

GERMANIA



Superficie 357 340 km²

Popolazione 80 822 200 ab.

Densità 226 ab./km²

Capitale Berlino

Aeroporti principali

Francoforte sul Meno, Monaco, Düsseldorf, Amburgo, Stoccarda, Colonia-Bonn, Berlino-Tegel, Berlino-Schönefeld, Hannover, Norimberga, Dresda, Lipsia, Brema

Porti principali

Amburgo, Wilhelmshaven, Brema, Lubecca, Rostock, Brunsbüttel, Puttgarden, Sassnitz, Kiel, Nordenham, Emden, Stralsund

Siti Unesco 40

Turismo storico

Preistoria: Altendorf (Essen), Bilzingsleben (Baviera), Heuneburg (Costanza), Lancken-Granitz, Sieben Steinhäuser.

Siti romani: Magonza, Saalburg (Bad Hamburg), Treviri, Xanten presso Duisburg.

Castelli e residenze signorili:

Augustsburg e Zwinger (Dresda), Babelsberg e Charlottenburg nei pressi di Berlino, Braunsfels (Francoforte), Hohenschwangau in Baviera, Hohenzollern presso Stoccarda, Reichsburg, Schwerin, Würzburg.

Turismo urbano

Città principali: Berlino.

Amburgo, Monaco, Colonia, Francoforte, Stoccarda, Düsseldorf, Dortmund, Essen, Brema, Hannover, Lipsia, Dresda, Norimberga, Duisburg.

Dopo Londra, la capitale tedesca è la seconda città d'Europa come popolazione (3,5 milioni). Dopo il crollo del muro, Berlino è diventata una delle capitali del turismo mondiale e frequentata soprattutto da giovani. Ottima è l'offerta culturale dell'«Isola dei musei» con opere e reperti di fama internazionale. Famosissimi anche la Porta di Brandeburgo, il Reichstag, il Duomo e la torre di Alexanderplatz.



AUSTRIA E SVIZZERA



AUSTRIA

Superficie 83 879 km²

Popolazione 8 507 786 ab.

Densità 101 ab./km²

Capitale Vienna

Aeroporti principali

Vienna-Schwechat, Linz, Salisburgo, Graz, Klagenfurt, Innsbruck

Siti Unesco 9

SVIZZERA

Superficie 41 291 km²

Popolazione 8 236 573 ab.

Densità 199 ab./km²

Capitale Berna

Aeroporti principali

Zurigo, Ginevra, Basilea, Lugano, Berna

Siti Unesco 11

Turismo storico

Siti celtici:

Austria: Burgstallkogel (vicino a Salisburgo), Sandberg (presso Vienna)

Svizzera: La Tène (Neuchatel)

Siti romani:

Austria: Aguntum (Linz), Carnuntum (presso Vienna), Flavia Solva, Teurnia e Virunum vicino a Graz, Vienna.

Svizzera: Augusta Raurica a est di Basilea, Aventicum (oggi Avenches, vicino a Berna), Irgenhausen presso Uster, Losanna, Noviodunum a nord di Ginevra, Vindonissa presso Zurigo.

Castelli:

Austria: Ambras (Innsbruck), Eggenberg e Hartheim vicino a Linz, Halbturn, Hof presso Vienna, Hochosterwitz presso Graz, Hohenwerfen, Klessheim, Kufstein, Mirabell e Hohensalzburg nella zona di Salisburgo.

Svizzera: Castelgrande di

Bellinzona, Locarno, Chillon sul lago di Ginevra, Jorgenberg e Rapperswil vicino a Zurigo, Montebello presso St. Moritz, Sasso Corbaro a Bellinzona.

Turismo urbano

Austria: **Vienna**, Graz, Linz, Salisburgo, Innsbruck.

Svizzera: **Berna**, Zurigo, Ginevra, Basilea, Losanna.

Vienna è la favolosa capitale dell'Austria dal gusto barocco e rococò figlio del periodo asburgico. Ovunque emergono i segni del suo passato imperiale come l'*Hofburg* (ex residenza dei reali, oggi sede presidenziale), la *Josefsplatz*, la *Roosveltplatz* e il palazzo **Schonbrunn** un po' fuori dal centro. Bellissime le cattedrali barocche e neogotiche di San Michele, di San Carlo Borromeo, *Votivkirche*. In centro si trova anche la casa di Mozart e i musei di Beethoven e Schubert.



POLONIA - REPUBBLICA CECA E SLOVACCHIA



POLONIA

Superficie 312 679 km²

Popolazione
38 483 957 ab.

Densità 123 ab./km²

Capitale Varsavia

Aeroporti principali
Varsavia, Łódź,
Cracovia, Wrocław

Porti principali Danzica,
Gdynia,
Kolobrzeg, Stettino,
porto fluviale di Koźle
sull'Odra

Siti Unesco 14

REPUBBLICA CECA

Superficie 78 867 km²

Popolazione
10 538 275 ab.

Densità 134 ab./km²

Capitale Praga

Aeroporti principali
Praga-Ruzyně, Brno,
Ostrava, Zlin-Holešov,
Karlový Vary, Přerov

Siti Unesco 12

SLOVACCHIA

Superficie 49 035 km²

Popolazione
5 421 349 ab.

Densità 111 ab./km²

Capitale Bratislava

Aeroporti principali
Bratislava, Košice

Porti fluviali
Bratislava, Komárno

Siti Unesco 7

POLONIA

Turismo storico

La Polonia ha una storia abbastanza recente, iniziata nel V sec. d.C. con l'arrivo di popolazioni slave e sviluppatasi nel Medioevo sotto i Cavalieri dell'Ordine Teutonico.

Castelli: Będzin, Golub-Dobrzyń, Kętrzyn, Klodzko, Kwidzyn, Łańcut, Łęczyca presso Łódź, Malbork, Nidzica, Niedzica presso Olsztym, Nowy Wiśnicz, Pieskowa Skala, Rawa Mazowiecka (Varsavia), Siewierz e Wawel nei dintorni di Cracovia.



Varsavia, fino alla sua distruzione nella Seconda Guerra Mondiale, era una splendida città medievale. Alcune aree come Stare Miasto (Città Vecchia) vennero ricostruite fedelmente, altre in stile

sovietico come il Palazzo della Cultura e della Scienza. Sopravvissero alla guerra il **palazzo Wilanów**, in stile barocco, e il palazzo Łazienki, in stile neoclassico.

UNGHERIA



Superficie 93 024 km²

Popolazione 9 877 365 ab.

Densità 106 ab./km²

Capitale Budapest

Aeroporti principali
Budapest-Ferihegy, Debrecen,
Seghedino, Pécs

Siti Unesco 8

Turismo archeologico

Siti storici: Aquincum e l'Abbazia di Pannonhalma vicino a Budapest, cimitero paleocristiano di Pécs, Gorsium, Üllő.

Castelli: Budapest, Csesznek e Nagyvázsöny vicino a Veszprém, Diósgyőr, Drégely (a nord di Budapest), Gyula, Esztergom, Kislàna e Sirok presso Eger, Siklòs, Sùmeg, Visegràd.

Turismo urbano

A parte **Budapest**, le altre città dell'Ungheria sono di medio-piccole dimensioni: Debrecen, Seghedino, Miskolc, Pécs, Győr.

Turismo termale

Le terme ungheresi hanno una tradizione millenaria. Le più rinomate sono a Budapest (presenti più di 100 bagni termali molti dei quali di fabbricazione turca), presso il lago Hèviz e in molte delle località che circondano il **lago Balaton**.

Turismo balneare

L'unico tratto balneare dell'Ungheria è il lago Balaton.



Gli ungheresi considerano il **lago Balaton** come il loro mare, difatti è uno dei più grandi laghi europei (594 km²), e ogni estate le sue rive si affollano di turisti. Sulla sua sponda settentrionale è presente il Parco Nazionale del Balaton, che ospita specie animali molto rare come cicogne nere, picchi, aironi e quasi 1000 diverse famiglie di farfalle. Le località turistiche principali sono: Balatonföldvár, Keszthely, Révfülöp, Siófok, Tihany.

Gastronomia

Le specialità ungheresi per eccellenza sono il *gulas*, il *porkolt* e il *toltottkàposzta*. Tra le bevande è molto consumato il vino ungherese (Monaco Grigio, Sangue di toro e Tokaj), prodotto principalmente dai vigneti del lago Balaton, della regione dell'Eger e del Tokaj-Hegyalja.



Fondata dall'Imperatore Augusto con il nome di *Aquincum* nel 106 d.C., **Budapest** è oggi il centro culturale e storico ungherese, e meta turistica molto apprezzata per le sue chiese in stile neoclassico e neogotico. Una delle sue caratteristiche è la presenza del Danubio,

le cui anse hanno formato sette isolotti, sedi di parchi e divertimenti. Budapest è anche la città degli edifici monumentali come il Castello Reale, il Parlamento, il Ponte delle Catene e il Bastione dei Pescatori.

ROMANIA E MOLDAVIA



ROMANIA

Superficie 238 391 km²

Popolazione 19 947 311 ab.

Densità 84 ab./km²

Capitale Bucarest

Aeroporti principali

Bucarest-Otopeni, Bucarest-Băneasa, Costanza, Timișoara, Suceava, Arad, Târgu Mureș, Baia Mare, Craiova

Porti principali Costanza, Mangalia, Sulina sul Mar Nero, Orșova, Giurgiu, Brăila, Galați sul Danubio

Siti Unesco 7

MOLDAVIA

Superficie 34 483 km²

Popolazione 4 062 787 ab.

Densità 118 ab./km²

Capitale Chișinău

Aeroporti principali Chișinău

Siti Unesco 1

Turismo storico

La Romania presenta molti siti archeologici legati alla presenza dei Daci e alla successiva conquista romana. Sono famosi i castelli costruiti in età medievale, su tutti il castello di **Bran**.



Il castello di **Bran**, costruito nel XIV sec., aveva un importante ruolo strategico nel controllo dei traffici tra la Valacchia e la Transilvania. Ad oggi invece, è una delle maggiori attrazioni turistiche della Romania, essendo conosciuto come il «castello di Dracula». Il principe Vlad Tepes, che ispirò a Bram Stoker il personaggio del principe vampiro, soggiornò qui durante una delle sue campagne militari contro l'impero ottomano.

Turismo urbano

La capitale Bucarest è la più popolosa e turistica città dello Stato. Da visitare anche Cluj Napoca, Sibiu e Brasov.

Turismo naturalistico

La catena montuosa dei Carpazi offre importanti stazioni sciistiche, come Poiana Brasov, Busteni, Sinaia e Predeal, tutte collocate nei pressi di Brașov. Di grande rilievo anche il turismo escursionistico nel delta del Danubio.

Turismo balneare

Le località più importanti si trovano presso Costanza: Mamaia, Eforie, Costinesti, Navodari e Mangalia.

Gastronomia

I piatti tradizionali della cucina romana sono: *ciorba*, una minestra acida a base di crusca; *sarmale*, involtini di carne e riso; *mamaliga*, preparata con pappia di mais; *mititei*, polpette di carne. Tipica bevanda romana consumata prima dei pasti è la *tuica*, una grappa distillata dalle prugne.



Moldavia

Situata tra la Romania e l'Ucraina, la Moldavia è un'ex repubblica socialista sovietica. La capitale **Chișinău**, poco conosciuta a livello turistico, è però una delle città con più verde in Europa; cuore del centro cittadino è proprio il parco Ștefan Cel Mare, dedicato al principe di Moldavia eroe nella lotta di liberazione contro l'esercito ottomano nel XV secolo. Negli ultimi anni la Moldavia si sta imponendo nel campo dell'enoturismo, grazie alla qualità dei suoi vini e alla possibilità di realizzare escursioni nelle cantine di campagna. A Mileștii Mici, vicino alla capitale, vi è tra l'altro la sede della più grande collezione enologica del mondo con più di due milioni di bottiglie di vino.

SLOVENIA - CROAZIA - BOSNIA-ERZEGOVINA SERBIA E MONTENEGRO



SLOVENIA

Superficie 20 273 km²

Popolazione 2 062 874 ab.

Densità 102 ab./km²

Capitale Lubiana

Aeroporti principali

Lubiana, Maribor,
Portorose

Porti principali

Koper-Capodistria,
Portorose

Siti Unesco 3

CROAZIA

Superficie 56 594 km²

Popolazione 4 255 689 ab.

Densità 75 ab./km²

Capitale Zagabria

Aeroporti principali

Zagabria, Ragusa, Spalato

Porti principali Fiume,

Pula-Pola, Spalato, Ploče,
Ragusa

Siti Unesco 7

SERBIA

Superficie 77 589 km²

Popolazione 7 146 759 ab.

Densità 92 ab./km²

Capitale Belgrado

Aeroporti principali

Belgrado, Niš

Porti fluviali Belgrado,
Novi Sad, Smederevo

Siti Unesco 4

MONTENEGRO

Superficie 13 812 km²

Popolazione 621 207 ab.

Densità 45 ab./km²

Capitale Podgorica

Aeroporti principali

Podgorica

Porti principali Bar

Siti Unesco 2

BOSNIA-ERZEGOVINA

Superficie 51 209 km²

Popolazione 3 850 652 ab.

Densità 75 ab./km²

Capitale Sarajevo

Aeroporti principali

Sarajevo, Mostar

Siti Unesco 2

ALBANIA E REP. DI MACEDONIA



ALBANIA

Superficie 28 748 km²

Popolazione 2 893 005 ab.

Densità 101 ab./km²

Capitale Tirana

Aeroporti principali
Tirana

Porti principali Durazzo, Valona, Sarande

Siti Unesco 2

MACEDONIA

Superficie 25 713 km²

Popolazione 2 067 471 ab.

Densità 80 ab./km²

Capitale Skopje

Aeroporti principali
Skopje, Ocrida

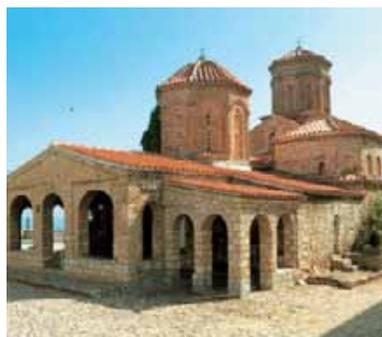
Siti Unesco 1

Turismo archeologico

La Macedonia è caratterizzata dalla presenza di **monasteri** bizantini.

Albania: Apollonia, Butrinto, Byllis, Durazzo, Phoenike (Finiq).

Macedonia: Dolno, Gradište,



La Repubblica di Macedonia è uno dei Paesi con il maggior numero di **monasteri** cristiano-ortodossi, costruiti tra l'XI e il XVI sec., nei quali possiamo ammirare affreschi bizantini perfettamente conservati. Quelli di Ocrida sono stati inseriti tra i Patrimoni Unesco.

Heraclea Lyncestis presso Bitola, Idomenae presso Marvinci, Ocrida.

Turismo urbano

Albania: **Tirana**, Durazzo, Elbasan, Scutari, Valona.



Tirana venne fondata nel 1614 da un pascià turco. Solamente nel 1920 divenne capitale e, con l'avvento del regime comunista, iniziò a crescere e a svilupparsi attorno a Piazza Scanderberg. La città è ricca di musei quali il Museo Storico Nazionale e il Museo Archeologico.

Macedonia: Skopje, Kumanovo, Prilep, Bitola, Ocrida.

Turismo balneare

Il paesaggio costiero albanese presenta poca vegetazione, clima molto secco e spiagge ghiaiose o sabbiose.

Principali località balneari:

Bregdet, Durazzo, Gjileke, Himara, Orikum, Saranda, Shengjin, Spille, Valona.

Gastronomia

Le cucine di Albania e Macedonia sono molto simili ed entrambe prendono spunto da quella greca e da quella turca. Si mangia spesso riso come primo piatto, a volte accompagnato da carne di agnello, maiale o vitello e verdure come patate e pomodori. Una specialità macedone è il *burek* (calzone con carne macinata, cipolla e formaggio). Il litorale albanese offre anche numerose varietà di pesce alla griglia.

BULGARIA



Superficie 111 002 km²

Popolazione 7 202 198 ab.

Densità 65 ab./km²

Capitale Sofia

Aeroporti principali
Sofia, Varna, Burgas, Ruse,
Plovdiv

Porti principali Varna, Burgas

Siti Unesco 9

Turismo storico

La Bulgaria è stata terra di insediamenti traci, greci, romani e bizantini.

Siti archeologici: Abritus e Nicopoli nella provincia di Pleven, Kazanlak e la vicina Seutopoli nella regione di Stara Zagora, Kovachevsko, Pistiros e Perperikon presso Sofia, Nesebar, Plovdiv, Ruse, Serdica.

Fortezze bizantine: Baba Vida e la vicina Belogradchik presso Bor, Cherven, Kaliakra e Markeli presso Sofia, Tsarevets a nord di Stara Zagora.

Turismo naturalistico

Sono presenti tre Parchi Nazionali (Ripin, Rila e Balcani Centrali) e più di 700 tra parchi naturali, riserve e località protette.

Turismo urbano

Città principali: Sofia, Plovdiv, Varna, Burgas, Ruse, Stara Zagora e Pleven.

Sofia nacque con il nome *Serdica*, un villaggio trace della tribù dei Serdi; dopo la conquista romana e il successivo passaggio all'Impero Bizantino, Sofia seppe trasformarsi in una grande città culturale e religiosa. Oggi è apprezzata dai turisti per le sue chiese ortodosse imponenti, come la **Cattedrale di Aleksandăr Nevski** (simbolo della città) e *Santa Sofia*, ma anche per quelle piccole e semplici, quale è la *Chiesa di San Giorgio*.

Turismo balneare

Dopo l'uscita dall'orbita dell'Unione Sovietica, la Bulgaria ha investito molto sul turismo. Oggi le località turistiche balneari sul Mar Nero sono in netta crescita con molti visitatori provenienti soprattutto da Italia e Germania.

Località balneari: Albena, Burgas, Nesebar, Slancev Brjag, Sozopol, Varna, Zlatni Pjasaci.

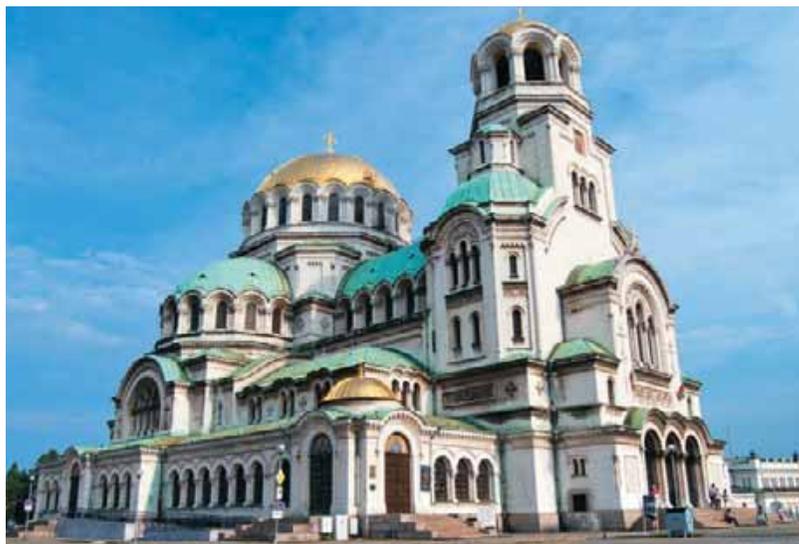
Gastronomia

I piatti della cucina bulgara sono composti soprattutto da carne di maiale, pollo, agnello e vitello.

Anche il pesce del Mar Nero ha la sua parte. Diversi prodotti derivano dalla grande coltivazione di rose.



La coltivazione delle **rose** lungo la valle del fiume Tudza, con distese ordinate di arbusti. La fioritura avviene tra maggio e giugno. I petali sono raccolti a mano e servono per ottenere oli e marmellate.



GRECIA



Superficie 131 957 km²

Popolazione 11 027 549 ab.

Densità 84 ab./km²

Capitale Atene

Aeroporti principali

Atene, Salonicco, Patrasso, Corfù

Porti principali Il Pireo, Patrasso, Iraklío, Salonicco

Siti Unesco 17

Turismo storico

Le antiche civiltà che hanno popolato la Grecia (achei, minoici, dori) hanno lasciato sul territorio numerosi siti archeologici famosi in tutto il mondo, alcuni dei quali inseriti tra i Patrimoni Unesco. Famosissimi anche i monasteri del Monte Athos e le Meteore.

Siti archeologici: Acropoli di Atene, Capo Sounio, Cnosso (Candia), Corinto, Delfi, Delos, Dodona, Epidauro, Messene e Tirinto, Micene, Olimpia.

Turismo urbano

Città principali: **Atene**, Salonicco, Volos, Patrasso, Corinto, Iraklio, Igoumenitsa.

Turismo balneare

Come meta estiva la Grecia offre numerose località balneari (vedi Sezione D, unità 4).



Fondata nel III millennio a.C., **Atene** è stata una delle capitali del mondo antico, celebre per il suo sistema politico democratico e per la sua rivalità con la potente Sparta. Oggi è una metropoli da 3,5 milioni di abitanti che ha agglomerato nella sua area urbana anche il porto del Pireo, uno dei più importanti nel mondo, e paesini limitrofi. La sua attrazione turistica è sicuramente l'Acropoli con tutto il parco archeologico sottostante, comprendente anche un anfiteatro tuttora utilizzato e una necropoli.

Gastronomia

Specialità greche sono: la *mous-saka*, i piatti di carne con cui si prepara lo spiedino (*souvlaki*) e il *gyros-pita*, gli antipasti di olive o lo *tzatziki* (yogurt con cetriolo e aglio), e i formaggi (*feta* e *saganaki*). Sono molto ricercati i vini greci, dal gusto forte, e il liquore all'anice, l'*ouzo*, per il dopo pranzo.

MALTA E CIPRO

0 km 40



MALTA

Superficie 315,2 km²

Popolazione 425 384 ab.

Densità 1350 ab./km²

Capitale La Valletta

Aeroporti principali

La Valletta-Luqa

Porti principali La Valletta

Siti Unesco 3

CIPRO

Superficie 5 896 km²

Popolazione 858 000 ab.

Densità 146 ab./km²

Capitale Nicosia

Aeroporti principali

Nicosia, Láncara

Porti principali Láncara, Limassol

Siti Unesco 3

MAR MEDITERRANEO



Un'isola, due Stati: Cipro

Nel corso dei secoli l'Isola di **Cipro** ha conosciuto e ospitato diverse culture che hanno lasciato un notevole patrimonio storico-artistico, riscontrabile nelle città e nei siti archeologici. La sua posizione geografica tra Europa, Asia e Africa ha

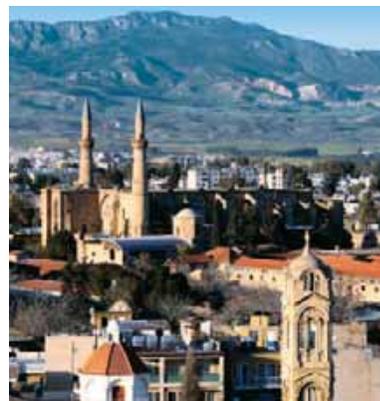
portato prima all'incrocio della cultura fenicia con Greci e Romani e, successivamente, di quella cristiana con quella musulmana.

Siti archeologici: Agia Ilariou, Amatunte, Enkomi, Kantara, Kolossi, Kourion, Kyrenia, Pafos, Salamina, Soli, Tamasso.



Al centro del Mediterraneo: Malta

Malta è l'ultimo Stato meridionale dell'Europa e si trova al centro fisico del Mediterraneo. La capitale, La Valletta, venne fondata nel 1566 dai Cavalieri Ospedalieri ed è un gioiello artistico, ricco di storia e di cultura, con stupendi palazzi e splendide chiese barocche. La Repubblica di Malta comprende anche le isole di Gozo (nella foto), Comino e Cominotto ed è frequentata durante tutta l'estate da moltissimi turisti, soprattutto inglesi e italiani, attratti dalle spiagge e dall'offerta artistica-culturale.



Cipro è divisa in due zone: quella sud è la Repubblica di Cipro (capitale Nicosia sud), abitata da greco-ciprioti, mentre quella nord è occupata da forze militari turche che hanno costituito la Repubblica Turca di Cipro del Nord (capitale Nicosia nord), uno Stato riconosciuto solo dalla Turchia. Nonostante la tensione tra le due zone, l'isola è una delle mete preferite per le vacanze estive da molti turisti che amano le località di Agia Napa, Akamas, Limassol, Protaras.